

Parte prima - N. 36

Anno 44

18 ottobre 2013

N. 305

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2013, N. 201

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 6 ottobre 2013 per la fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni nella provincia di Rimini 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2013, N. 202

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 6 ottobre 2013 per la fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia nella provincia di Ferrara 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2013, N. 203

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 6 ottobre 2013 per la fusione dei Comuni di Toano e Villa Minozzo nella provincia di Reggio Emilia 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2013, N. 204

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 6 ottobre 2013 per la fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali nella provincia di Parma 10

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2013, N. 201

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 6 ottobre 2013 per la fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni nella provincia di Rimini

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'art. 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'art. 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'art. 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'art. 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
 - l'art. 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini" - oggetto 3871;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. n. 28581 del 04/07/2013, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 126 del 02/07/2013 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Torriana e Poggio Berni, nella Provincia di Rimini:

- 1) Volete voi che i Comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini siano unificati in un unico Comune mediante fusione?

2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?

- a) Poggio Torriana;
- b) Torriana Poggio Berni;
- c) Torriana del Poggio;
- d) Poggiotorriana sul Marecchia;

Richiamato il proprio decreto n. 140 del 10 luglio 2013 con il quale è stato indetto, per il giorno 6 ottobre 2013, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni nella Provincia di Rimini e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 6 settembre 2013, n. 26 con il quale il Presidente del Tribunale di Rimini ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 9 ottobre 2013, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 246530, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Torriana e Poggio Berni:

QUESITO N. 1

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1		
	Voti attribuiti alla risposta SI Numero	Voti attribuiti alla risposta NO Numero	Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al quesito n. 1
Torriana	615	62	677
Poggio Berni	1.104	252	1.356
Risultato complessivo quesito n. 1	1.719	314	2.033

QUESITO N. 2

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 2				
	Lett. a) Poggio Torriana	Lett. b) Torriana Poggio Berni	Lett. c) Torriana del Poggio	Lett. d) Poggiotorriana sul Marecchia	Totale dei voti riportati dalle cinque risposte al quesito n. 2
Torriana	166	287	144	54	651
Poggio Berni	657	302	95	177	1.231
Risultato complessivo quesito n. 2	823	589	239	231	1.882

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2013, N. 202

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 6 ottobre 2013 per la fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia nella provincia di Ferrara

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'art. 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'art. 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'art. 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'art. 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
 - l'art. 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia nella Provincia di Ferrara" - oggetto 3870;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. n. 28580 del 04/07/2013, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 125 del 02/07/2013 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia, nella Provincia di Ferrara:
 - 1) Volete voi che i Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia nella Provincia di Ferrara siano unificati in un unico Comune mediante fusione?

2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?

- a) Terre di Fiscaglia;
- b) Riva del Volano;
- c) Riviera del Volano;
- d) Terredimezzo;
- e) Fiscaglia;

Richiamato il proprio decreto n. 139 del 10 luglio 2013 con il quale è stato indetto, per il giorno 6 ottobre 2013, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia nella Provincia di Ferrara e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 6 settembre 2013, n. 85 con il quale il Presidente del Tribunale di Ferrara ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 9 ottobre 2013, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 246186, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia:

QUESITO N. 1

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1		
	Voti attribuiti alla risposta SI Numero	Voti attribuiti alla risposta NO Numero	Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al quesito n. 1
Migliaro	732	117	849
Migliarino	949	222	1.171
Massa Fiscaglia	1.151	194	1.345
Risultato complessivo quesito n. 1	2.832	533	3.365

QUESITO N. 2

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 2					Totale dei voti riportati dalle cinque risposte al quesito n. 2
	Lett. a) Terre di Fiscaglia	Lett. b) Riva del Volano	Lett. c) Riviera del Volano	Lett. d) Terre di mezzo	Lett. e) Fiscaglia	
Migliaro	67	302	137	149	126	781
Migliarino	170	297	193	165	253	1.078
Massa Fiscaglia	289	103	104	96	682	1.274
Risultato complessivo quesito n. 2	526	702	434	410	1.061	3.133

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2013, N. 203

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 6 ottobre 2013 per la fusione dei Comuni di Toano e Villa Minozzo nella provincia di Reggio Emilia

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'articolo 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'art. 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'art. 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'art. 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'art. 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
 - l'art. 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione del Comune di Tre Valli mediante fusione dei Comuni di Toano e Villa Minozzo, nella Provincia di Reggio Emilia"- oggetto n. 3873;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. n. 28577 del 04/07/2013, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 124 del 02/07/2013 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito il quesito da sottoporre agli elettori dei Comuni di Toano e Villa Minozzo, nella Provincia di Reggio Emilia:

“Volete voi che i Comuni di Toano e Villa Minozzo nella Provincia di Reggio Emilia siano unificati mediante fusione nel nuovo Comune denominato Tre Valli?”;

Richiamato il proprio decreto n. 138 del 10 luglio 2013 con il quale è stato indetto, per il giorno 6 ottobre 2013, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Toano e Villa Minozzo nella Provincia di Reggio Emilia;

Richiamato, altresì, il decreto in data 30 agosto 2013, n. 121 con il quale il Presidente del Tribunale di Reggio Emilia ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 10 ottobre 2013, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 247609, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Toano e Villa Minozzo:

QUESITO

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito		
	Voti attribuiti alla risposta SI Numero	Voti attribuiti alla risposta NO Numero	Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al quesito
Toano	355	1.586	1.941
Villa Minozzo	711	861	1.572
Risultato complessivo quesito	1.066	2.447	3.513

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 OTTOBRE 2013, N. 204

Risultati del referendum regionale consultivo svoltosi in data 6 ottobre 2013 per la fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali nella provincia di Parma

IL PRESIDENTE

Visti:

- l'art. 133, comma 2, della Costituzione che stabilisce che "la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi Comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni";
- l'art. 21, comma 4, dello Statuto regionale ai sensi del quale la disciplina delle forme di consultazione delle popolazioni interessate in materia di istituzione di nuovi Comuni e di modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni, ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, è oggetto di speciale disciplina legislativa regionale;
- l'articolo 15, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce che "le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale";
- la legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni) ed in particolare:
 - l'art. 12, comma 6, che prevede, fra l'altro, che compete all'Ufficio Centrale per il referendum la proclamazione dei risultati della consultazione elettorale;
 - l'art. 12, comma 7, che stabilisce che i risultati del referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono indicati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata;
 - l'art. 12, comma 8, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, ricevuto dall'Ufficio Centrale per il referendum il verbale contenente i risultati del referendum, di disporre la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
 - l'art. 12, comma 9, che attesta che il referendum consultivo regionale è valido indipendentemente dal numero degli aventi diritto al voto che vi hanno partecipato;

Visti altresì:

- il progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali nella Provincia di Parma" - oggetto 3872;
- la nota del Presidente dell'Assemblea legislativa, prot. n. 28582 del 04/07/2013, con cui è stata trasmessa la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 127 del 02/07/2013 che ha disposto di procedere all'indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate sul progetto di legge sopra richiamato e ha definito i due quesiti da sottoporre agli elettori dei Comuni di

Sissa e Trecasali, nella Provincia di Parma:

- 1) Volete voi che i Comuni di Sissa e Trecasali nella Provincia di Parma siano unificati in un unico Comune mediante fusione?
- 2) Con quale dei seguenti nomi volete sia denominato il nuovo Comune?
 - a) Terre del Basso Taro;
 - b) Sissa Trecasali;
 - c) Sissa e Trecasali;
 - d) Trecasali Sissa;
 - e) Trecasali e Sissa;

Richiamato il proprio decreto n. 141 del 10 luglio 2013 con il quale è stato indetto, per il giorno 6 ottobre 2013, il referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali nella Provincia di Parma e per la denominazione del nuovo Comune;

Richiamato, altresì, il decreto in data 16 settembre 2013, n. 316 con il quale il Presidente del Tribunale di Parma ha designato i componenti effettivi e supplenti dell'Ufficio Centrale per il referendum nonché il Segretario dell'Ufficio ed il Segretario supplente;

Preso atto del verbale delle operazioni trasmesso dall'Ufficio Centrale per il referendum in data 16 ottobre 2013, assunto nella stessa data al protocollo della Giunta regionale n. 253343, con il quale sono stati proclamati i seguenti risultati in ordine all'esito del referendum regionale consultivo per la fusione dei Comuni di Sissa e Trecasali:

QUESITO N. 1

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 1		
	Voti attribuiti alla risposta SI Numero	Voti attribuiti alla risposta NO Numero	Totale dei voti riportati da entrambe le risposte al quesito n. 1
Sissa	1.347	96	1.443
Trecasali	773	131	904
Risultato complessivo quesito n. 1	2.120	227	2.347

QUESITO N. 2

Comuni	Risultato per singolo Comune e risultato complessivo quesito n. 2					
	Lett. a) Terre del Basso Taro	Lett. b) Sissa Treca- sali	Lett. c) Sissa e Tre- casali	Lett. d) Treca- sali Sissa	Lett. e) Treca- sali e Sissa	Totale dei voti ripor- tati dalle cinque ri- sposte al quesito n. 2
Sissa	164	1.001	172	36	9	1.382
Trecasali	204	121	37	360	117	839
Risultato complessivo quesito n. 2	368	1.122	209	396	126	2.221

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto del parere allegato;

DISPONE

La pubblicazione dei risultati del Referendum in argomento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 12, comma 8, della Legge regionale 8 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle Unioni e alle fusioni di comuni).

Il Presidente

Vasco Errani